Basi di Dati e Conoscenza

II anno

Loredana Vigliano Stanza 0103 TEL. 0672594645 vigliano@mat.uniroma2.it

Obiettivi del corso I parte

- Conoscere l' algebra su cui si basa la teoria dei Database Relazionali
- Imparare a progettare e a costruire un Database Relazionale
- Utilizzare al meglio l' SQL

Obiettivi del corso II parte

- Approfondire la conoscenza delle basi di dati
- Ottimizzare la gestione di una base di dati migliorandone le prestazioni.
- Avere una panoramica delle altre realtà esistenti sul trattamento dei dati.

Propedeuticità obbligatorie

- Per poter essere ammessi all' esame di Basi di Dati bisogna aver superato:
 - Matematica Discreta
 - Programmazione dei calcolatori con laboratorio

Modalità d' esame

- Prova scritta
- Consegna di un progetto completo di Database
 - Solo se si supera la prova scritta
 - Seguendo le linee guida di progetto
- Prova orale
 - Solo se si supera la prova scritta e il progetto viene accettato

Programma del corso di Basi di dati - I parte

- Introduzione, Storia e Definizioni
- Algebra relazionale e cenni di Calcolo relazionale
- Flusso di progetto e visione dei dati
 - Dai concetti allo schema fisico
- Modello concettuale dei dati
 - Entità, relazioni, cardinalità, chiavi e attributi

Programma del corso di Basi di dati - I parte (2)

- Disegno logico DB
 - Schema Entity-Relationship ed esempi.
- Disegno fisico DB
 - Integrità, congruenza, consistenza e non ridondanza
- Forme normali
 - Le prime 5 forme normali
 - Dipendenze funzionali

Programma del corso Basi di dati - I parte (3)

- Query language e implementazioni su mySQL
 - Creazioni tabelle e DML
 - Creazione indici e integrità semantica
 - SQL
 - Select
 - Opzioni, confronti, appartenenza, operatori ed ordinamenti
 - Join, equijoin e nonequijoin
 - Select nidificate e alias
 - Funzioni aritmetiche, di insieme, di stringa
 - Viste e gestione Sicurezza
- Realizzazione progetto (esame)

Programma del corso Basi di dati - II parte

- Introduzione
- Organizzazione fisica dei dati
- Ottimizzazione degli indici
- Normalizzazione e Denormalizzazione
- Ottimizzazione delle interrogazioni
- Ottimizzazioni in MySQL

Programma del corso Basi di dati - II parte (2)

- Transazioni
 - Proprietà 'acide'
 - Controllo della concorrenza
 - MySQL e Storage Engine
 - MySQL e ottimizzazioni
- Basi di dati attive
 - Trigger e Stored Procedure
 - Cursor, Trigger e Stored Procedure in MySQL
- Altre caratteristiche per le performance di MySQL

Programma del corso Basi di dati - II parte (3)

- Basi di dati geospaziali e GIS
- Basi di dati su architetture distribuite
 - Architettura client-server
 - Basi di dati distribuite
 - Commit a due fasi
 - Parallelismo
 - Basi di dati replicate

Programma del corso Basi di dati - II parte (4)

- Database NoSQL e test su MongoDB
- Architetture per l'analisi dei dati
 - Data Warehouse
 - Data Mining

Libri di testo I parte

Atzeni, Ceri, Fraternali,
 Paraboschi, Torlone
 "Basi di dati – Modelli e
 Linguaggi di
 interrogazione",
 McGraw-Hill 4th
 edition.



Libri di testo II parte

Elmasri R., Navathe S.

"Sistemi di basi di dati —
Fondamenti e
Complementi" ed.
Pearson 7th edition



• Nei sistemi informatici (e non solo) tutte le informazioni vengono rappresentate per mezzo di dati

• I sistemi informativi esistono da molto prima della diffusione dei calcolatori elettronici

Base di dati o Database

 Insieme (organizzato) di tutte le informazioni utili presenti in un luogo (azienda, università, mente di qualcuno, ecc.)

• Data independence

 La struttura di un DB deve dare garanzia che modifiche dei dati non richiedano modifiche ai programmi applicativi e/o alle tecniche di accesso ai dati stessi
 L. Vigliano - All rights reserved

Base di dati o Database

 Collezione di informazioni registrate in formato leggibile dall' elaboratore elettronico e relativa ad un preciso dominio di conoscenze (azienda, università, mente di qualcuno, ecc.), organizzata allo scopo di poter essere consultata dai suoi utilizzatori.

(Brunella Longo - 1993)

• Un Modello dei dati è un insieme di concetti utilizzati per organizzare i dati di interesse e descriverne la struttura in modo che essa risulti comprensibile ad un elaboratore (e non solo...).

Definizione di Ullman (2)

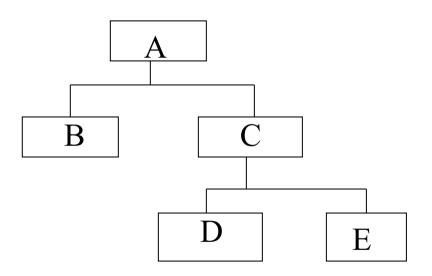
- o anche
- Un Modello di dati è un formalismo matematico composto da:
 - una notazione per descrivere i dati
 - un insieme di operazioni per manipolare tali dati

Storia dei database e dei Modelli di dati (1)

- Prima del 1960
 - Tanta, tanta, tanta carta e altro
- Anni '60
 - Computer
 - Due modelli di dati che dipendono dalla struttura fisica
 - Gerarchico
 - Reticolare (CODASYL)

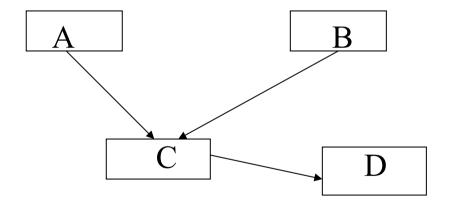
Storia dei database e dei Modelli di dati (2)

Gerarchico



Storia dei database e dei Modelli di dati (3)

Reticolare

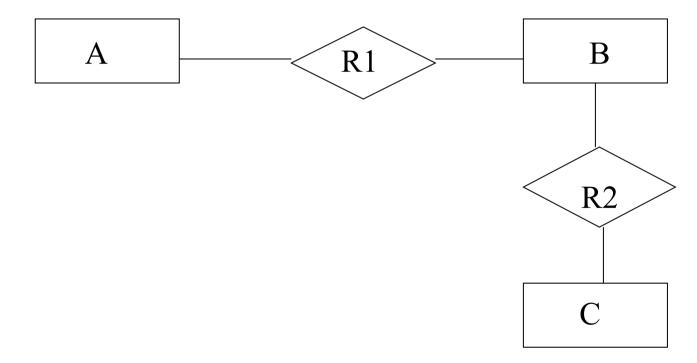


Storia dei database e dei Modelli di dati (4)

- Anni '60
 - Crescono un po' le capacità di memoria, ma tutti si concentrano a rendere efficienti i programmi di accesso ai dati.
- Anni '70 '72
 - Edgar F. Codd separa l'organizzazione logica dai metodi di memorizzazione fisica

Storia dei database e dei Modelli di dati (5)

Relazionale E.F.Codd anni '70



L. Vigliano - All rights reserved

Storia dei database e dei Modelli di dati (6)

- Anni '70 '72
 - Codd rivoluziona il concetto di migliorare le prestazioni NON dalla programmazione ma con l'organizzzazione dei dati.
 - Semplici tabelle
 - Il modello relazionale basato sui valori ha successo anche per le aumentate capacità di memoria.

Storia dei database e dei Modelli di dati (7)

- Dal 1973 primi prototipi di società
 - UCB di Berkeley --> INGRES porterà a Ingres Corp.,
 Sybase, MS/SQL Server.
 Usava QUEL.
 - Relational Software Inc. di Larry Ellison --> un primo prodotto nel '77 o '79 porterà a Oracle
 - IBM --> progetto System R porterà a SQL/DS & DB2,
 AllBase di HP. Usava SEQUEL --> poi SEQUEL/2, poi SQL

Storia dei database e dei Modelli di dati (8)

- Dal 1973 primi prototipi di società
 - System R in particolare sviluppò diverse tecnologie
 - Structured Query Language (SQL) di Donald Chamberlin e Ray Boyce
 - Ottimizzatore di query di Pat Selinger
 - Compilatore di query di Raymond Lorie
 - La possibilità di ridefinire dati online.

Boyce lavora con Codd sulla BCNF.

Viene coniato il termine RDBMS.

Storia dei database e dei Modelli di dati (9)

- 1976
 - Peter Chen propone il suo Entity-Relationship Model for Database Design (schemi E-R), altro importante passo in avanti per i modelli concettuali di dati.

Storia dei database e dei Modelli di dati (10)

- Anni '80
 - Boom commercializzazione computer
 - Primi DBMS relazionali
 - '77-' 79 Relational Software Inc.
 - 1981 IBM annuncia SQL/DS
 - 1983 IBM annuncia DB2
- Metà anni '80
 - SQL come "standard intergalattico"
 - Avvento PC
 Base 5000, Paradox, OS/2,
 DbaseIII, DbaseIV.

Storia dei database e dei Modelli di dati (11)

- Primi anni '90
 - Grosse applicazione grandi prezzi : Sybase, Oracle
 - Modello client-server
 - Inizi prototipi ODBMS
- Metà anni '90
 - Boom di Internet/WWW
 - Web/DB cresce esponenzialmente

Storia dei database e dei Modelli di dati (12)

- Tardi anni '90
 - Connettori Web/Internet/DB (Java Servlets, JDBC, Oracle Developer 2000)
 - Appare 1' Open Source (Apache, MySQL)
- Inizio 21° secolo
 - le compagnie presenti sul mercato : IBM (compra Informix), Microsoft, Oracle, (Sun compra MySQL).

Storia dei database e dei Modelli di dati (13)

Futuro

- Terabyte ????
- Datawarehousing, data mining e data mart
- Standard per i successori di SQL (fallimento attuale) ?
- La "next great thing" --> XML con Java per Database?
- "Object Oriented Everything" per Database
- Linked Open Data (Tim Berners-Lee) e Big Data

... vai a Modello relazionale

2 punti di vista

• Come costruisco un DB?



Flusso di progetto

• Cosa vedo?



Visione dei dati

Flusso di progetto di un database

- Analisi dei requisiti (definizione environment)
- Modello concettuale DB (Oggetti)

• Disegno logico DB (schema E-R, Yourdon)

• Disegno fisico DB (normalizzazione tabelle)

Strati della conoscenza

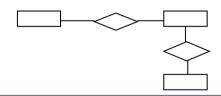
• Vista utente



Schema esterno : TABELLE



- Vista amministratore DB o azienda
 - Schema concettuale : Schema E-R o RM/



- Vista fisica
 - Schema interno : catene, hash, indici

Organizzazione fisica dei dati

• L' organizzazione fisica dei dati di un database deve essere efficiente, ciò significa che il sistema di gestione di un database (DBMS) deve avere la capacità di rispondere alle richieste dell' utente il più velocemente possibile.

Organizzazione fisica dei dati (2)

- I dati sono organizzati in file
 - I file sono divisi in record
 - Record logici, quelli visibili
 - Record fisici, con informazioni del record e

Campi	
INFORMAZIONI	CAMDI
INFURWIAZIUNI	CAMPI

Organizzazione fisica dei dati (3)

INFORMAZIONI

- Puntatore al prossimo record
- Tipo record
- Lunghezza record
- Bit di cancellazione
- Eventuali Offset dei campi

Un puntatore è una coppia (b,k)

Organizzazione fisica dei dati (4)

• CAMPI

- Eventuale offset del campo
- Campo vero e proprio

Organizzazione fisica dei dati (5) Tipi di file

- File Heap
 - Record inseriti nei blocchi senza ordine
 - Accesso ai record tramite directory di puntatori ai blocchi
 - Proliferazione di indirizzi indiretti

Organizzazione fisica dei dati (6) Tipi di file

• File Hash

- Record ripartiti in 'bucket' in base al valore della chiave
- Ogni bucket ha 1 o più blocchi ed è organizzato come un Heap
- Funzione Hash "buona"
- Puntatori a lista collegano i blocchi di un bucket

Organizzazione fisica dei dati (7) Tipi di file

- File con indice (sparso) ISAM
 - ISAM (indexed sequential access method)
 - Record ordinati in crescenza (lasciando il 20% dei blocchi liberi) e non puntati
 - File indice formato da coppie (v,b)
 - Directory del file indice
 - Metodi di scansione
 - Ricerca binaria o dicotomica
 - Ricerca per interpolazione

Organizzazione fisica dei dati (8) Tipi di file

- File B-tree
 - Generalizzazione del file con indice
 - Concetto dell' albero binario evita spreco di spazio